



REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

**SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE**

via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'AQUILA tel. 0862/3631 - fax 0862/363486 web: <http://territorio.regione.abruzzo.it> E-mail: [territorio@regione.abruzzo.it](mailto:territorio@regione.abruzzo.it)

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA**

Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale

Prot. n° 20918/BVVV del 20 NOV. 2009

**SPEDITO**

Alla ditta **BETA AMBIENTE**  
**Ferro di cavallo 107**  
**LANCIANO**

**PRATICA PROT. N°** 200911786 del 01/07/2009  
**DITTA:** Beta Ambiente  
**OGGETTO:** Ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da demolizione AllIV punto 7 lett.Z.a.  
**LOCALIZZAZIONE:** Comune di ATESSA -  
**PROCEDIMENTO:** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto specificato in premessa ha espresso:

GIUDIZIO N° 1356 del 29/10/2009  
DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In quanto è necessario Integrare la documentazione con la relazione della valutazione d'incidenza.

Il responsabile dell'Ufficio: ing. Martini



**IL DIRETTORE**  
**arch. Antonio Sorgi**



Si comunica che il giudizio è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg.  
Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

---

**Giudizio n° 1356 del 29/10/2009**

**Prot n° 200911786 del 01/07/2009**

**Ditta proponente** Beta Ambiente

**Oggetto** Ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da demolizione

**Comune dell'intervento** ATESSA **Località**

**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008

**Tipologia progettuale** AllIV punto 7 lett.Z.a.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore** arch. Sorgi - Presidente

**Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA** arch. Pisano

**Dirigente Servizio Governo del Territorio**

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria** dott.ssa Pace

**Dirigente Servizio Politiche del Territorio**

**Dirigente Politiche Forestali:**

**Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali** dott.ssa Di Cesare (delegata)

**Segretario Gen. Autorità Bacino** Dott.ssa Leonardis (delegata)

**Direttore ARTA**

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. Gerardini

**Dirigente delegato della Provincia.**

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE**

**Esperti esterni in materia ambientale**

arch. Chiavaroli

ing. De Santis

arch. Ciaramellano

dott. Zappacosta (delegato)

**Relazione istruttoria**

Istruttore: geom. Stornelli

Il progetto riguardante "Ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenzialità maggiore di 10 t/giorno e realizzazione di uno stoccaggio provvisorio di rifiuti (R 13e R 15) pericolosi e non", è stato pubblicato sul BURA il 17/06/09.

Nei successivi 45 giorni è pervenuta a questa Direzione una osservazione formulata dalla ditta Adinolfi Elisa di cui si da lettura:

In data 2/09/2009 la ditta beta ambiente ha inviato le controdeduzioni alla osservazione di cui sopra di cui si da ugualmente lettura. (La citata osservazione e controdeduzione, anche se non trascritte nella presente relazione, formano parte integrante e sostanziale della stessa.

L'intervento di che trattasi è ubicato nel comune di Atessa, in contrada Saletti, ricade in area industriale, è zona "D" di piano paesistico, è limitrofo al sito sic "bosco di Mozzagrogna"

La Beta Ambiente srl, vuole incrementare la quantità di rifiuti da costruzione e demolizione da lavorare e nello stesso tempo creare uno stoccaggio per stoccare rifiuti provenienti da clienti.

La superficie totale dell'impianto è pari a mq 7776..

Entro questa superficie, verrà realizzato un capannone industriale per stoccaggio rifiuti di circa mq 500, uffici, pesa, gruppo container, uffici.

La capacità di stoccaggio annua di rifiuti sarà pari a 123000 t (attuale 8320t).

Si fa presente che il progetto, non riguarda una semplice implementazione di rifiuti provenienti da demolizione e costruzione, ma in effetti verranno trattati un gran numero di codici cer di "rifiuti pericolosi", elencati da pg 79 a pg 89 della V.A. E da pg 71 a pg 79 sono elencati quelli non pericolosi.

Non vengono specificate le quantità per ogni singolo rifiuto.

A pg 33 viene dimostrata la fattibilità dell'intervento.

Attualmente, sul sito esiste un impianto di frantumazione (in procedura semplificata) di rifiuti provenienti da demolizione e costruzione.

Ai fini dell'attività di stoccaggio dei rifiuti, la ditta intende utilizzare anche dei container, che verranno usati prevalentemente per i rifiuti pericolosi.

I container, saranno di tre tipologie:

- 1) scarrabile con copertura
- 2) Press container
- 3) scarrabile a tenuta con copertura.

La tipologia di rifiuti che verranno messe all'interno dei container saranno ad esempio:

scarrabile a tenuta con copertura mobile:

- a) rifiuti riconducibili a metalli ferrosi e non (cer 15 01 04 -20 01 40 -16 01 17-16 01 18- 17 04 02- 17 04 05 ecc)
- b) Pneumatici fuori uso
- c) vetro
- d) legno
- e) imballaggi in materiale misto ecc..

2 scarrabili a tenuta coperti:

- a) fanghi
- b) imballaggi contaminati (CER 15 01 10\*
- c) materiale filtrante (CER 15 02 02\*)
- d) rifiuti biodegradabili ecc...

3) press container:

- a) imballaggi carta e cartone (cer 15 01 01
- b) imballaggi in plastica (Cer 15 01 02
- c) imballaggi in materiale tessile (15 01 09 ecc..

Su ogni container verrà evidenziato il codice cer, la descrizione del rifiuto e dove possibile il produttore del rifiuto. Per quanto attiene la destinazione dei rifiuti, la ditta beta Ambiente ha accordi commerciali con le sottoelencate società:

-Orim spa -Piediripa Macerata (rifiuti pericolosi e rifiuti da avviare ad operazioni D

Sea Ambiente srl -Camerata Picena Ancona, rifiuti pericolosi e rifiuti da avviare ad operazioni -D-

Ecologica Marche - Ancona -rifiuti pericolosi e rifiuti da avviare ad operazioni D

Navarra spa di Ferentino - Frosinone-

Pescara recuperi.

Si fa presente inoltre che sul sito esistono dei rifiuti ammassati (lastre di cemento amianto abbandonate), il consorzio di bonifica per lo sviluppo industriale del Sangro ha indetto un bando di gara per la rimozione degli stessi sia del lotto della Beta Ambiente che a quello della ditta di Di Fazio Adelchi tutte nel comune di Atessa.

La ditta Beta Ambiente, ha qui inviato un elaborato cartografico adducendo che la distanza dal sito di interesse comunitario è di circa ml 134, però da un riscontro cartografico effettuato dall'ufficio, si nutrono dubbi in quanto potrebbe essere molto più vicino.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Beta Ambiente per l'intervento avente per oggetto:

Ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da demolizione da realizzarsi nel Comune di ATESSA

***IL COMITATO CCR-VIA***

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

***ESPRIME IL SEGUENTE PARERE***

***DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI***

In quanto è necessario Integrare la documentazione con la relazione della valutazione d'incidenza.

I presenti si esprimono favorevolmente all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

dott.ssa Di Cesare (delegata)

dott.ssa Pace

Dott.ssa Leonardis (delegata)

dott. Gerardini

dott. Zappacosta (delegato)

arch. Chiavaroli

ing. De Santis

arch. Ciaramellano

Nardi

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.